

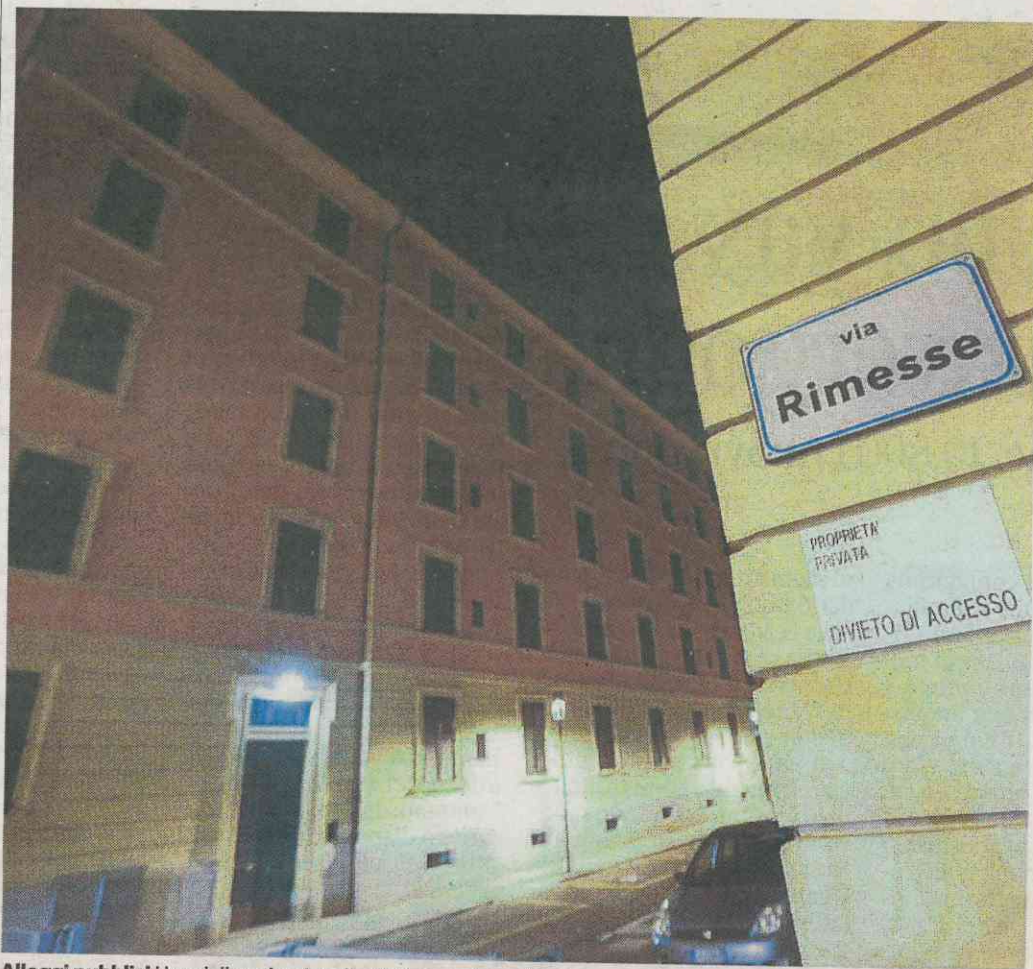
Il caro bollette colpisce i più fragili Sos case popolari

Acer: aumenti per 2,3 milioni. Solo di riscaldamento le famiglie pagheranno 3-400 euro in più all'anno

Il caro bollette peserà soprattutto sulle famiglie più fragili. E Acer, l'azienda casa Emilia-Romagna di Bologna, lancia l'allarme alloggi di edilizia residenziale pubblica, dove vivono 15.926 assegnatari.

Le famiglie nelle case popolari hanno un Isee medio di 8.386 euro, ma c'è anche chi (il 46,9%) non raggiunge i 7.500. La proiezione è costruita sulla base dei rincari previsti per l'energia e stima per il 2022 un aumento dei costi per le utenze pari a 2,3 milioni. «Siamo preoccupati di questi rincari che colpiranno le casse di Acer e le tasche di utenti già poveri — denuncia il presidente Alessandro Alberani —. Ci vedremo costretti ad aumentare gli acconti mensili dei servizi in bolletta per non arrivare a fine periodo con un conguaglio troppo alto per le famiglie». «Dobbiamo spingere sul governo affinché aumenti le risorse e non promuova aiuti a pioggia — aggiunge —, distinguendo invece in base a chi ha più bisogno, come aziende e cittadini. Richiamiamo Regione e Comune, affinché si impegnino su strumenti di sostegno al reddito. Molto bene — prosegue — la proposta della vice sindaca Emily Clancy, sul tavolo di coordinamento territoriale dedicato proprio ai rincari delle bollette, entro 7-10 giorni, dopo quello con il nuovo prefetto che è andato bene. Cercheremo di spingere — anticipa — i nostri inquilini ad un maggior risparmio energetico, con un vademecum che sprona a usare lampadine efficienti, accendere gli elettrodomestici dopo le 19, non sprecare acqua». Acer, che rendiconta anche i servizi condominiali relativi a gestione ascensori, illuminazione delle parti comuni, riscaldamento, acqua condominiale, pulizie delle parti comuni, gestione delle aree verdi, segnala che gli aumenti più consistenti riguardano il riscaldamento.

I rincari dell'ultimo trimestre 2021 hanno fatto segnare un aumento di circa un milione e il tariffario Hera di ottobre per il teleriscaldamento parla di un più 100% rispetto allo stesso periodo del 2020. L'energia elettrica nel 2021, invece, non ha registrato aumenti anche se il nuovo contratto (appalto regione Emilia-Romagna Intercent) prevede una tariffa unica anziché a fasce: la stima per il 2022 è un



Alloggi pubblici Una delle palazzine di edilizia popolare di Bologna gestite dall'Acer in via Rimesse

«Andremo al Consiglio di Stato»

Il Tar respinge il ricorso degli esclusi dalla Piazzola

Il Tar di Bologna ha respinto ieri il ricorso di una trentina di commercianti della Piazzola «tagliati fuori» dal mercato dopo la decisione, presa dal Comune di Bologna nel 2016, di ridurre da 340 a 290 i posteggi per motivi di sicurezza e vivibilità. A seguito della gara del 2017 per l'assegnazione degli stalli erano rimasti esclusi 27 operatori: nel 2020, quando è diventata operativa la riduzione, non avevano accettato la ricollocazione

altrove e si erano rivolti al Tar. Il Tribunale amministrativo ha dato ragione nel merito a Palazzo d'Accursio, dichiarando il ricorso infondato. I commercianti, assistiti dall'avvocato Pierluigi Avallone, non hanno però intenzione di arrendersi. «Appena possibile andremo al Consiglio di Stato», annuncia Arcangelo Matrone dell'Ana (Associazione nazionale ambulanti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

costo maggiore di 500 mila euro, a cui si aggiungono 1,7 milioni per il riscaldamento. Sono previsti inoltre rincari da 640 mila sul gas, 213 mila sugli ascensori e 313 mila per l'illuminazione. Acer calcola un aumento medio tra i 300 e i 400 euro all'anno per ogni famiglia che usufruisce del riscaldamento (4.200 tra utenti e proprietari), considerando che nel 2021 ha predisposto un progetto di efficientamento energetico degli edifici che permetterà un risparmio in bolletta del 50/55% dei costi medi. In particolare, gli oltre 45 milioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza serviranno ad efficientare interi quartieri a Bologna e Imola. L'obiettivo è passare dai combustibili fossili alle fonti rinnovabili per riscaldare 136 appartamenti con energia pulita.

Alessandra Testa
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberani
Ci vedremo costretti ad aumentare gli acconti mensili dei servizi in bolletta per non arrivare a fine periodo con un conguaglio troppo alto per le famiglie. Chiediamo a Regione e Comune, di impegnarsi su eventuali strumenti di sostegno al reddito

Le
Cu
L
d
d
C
po
me
Car
so
dia
rea
del
pr
Pil
En
an
ins
gli
au
ch
ne
Re
pe
co
«t
an
pr
«f
fo
co
pr
um
st
ge
P
d
u
co
vi
su
u
«
so
al
l'
ad
n
e
a
d
e